Tiratura: 48.940 Diffusione: 37.758 Lettori: 459.000

Rassegna del: 22/03/21 Edizione del:22/03/21 Estratto da pag.:7 Foglio:1/2

Via alle prenotazioni dei fragilissimi

Saranno vaccinati a partire da giovedì

Oggi si recuperano gli appuntamenti saltati per AstraZeneca Intanto è polemica per i ritardi con gli ultraottantenni

Martina Trivigno

FIRENZE. Al via, da domani pomeriggio, l'apertura delle agende per la prenotazione diretta per quei fragilissimi che già si sono pre-registrati sul portale della Regione Toscana. Si tratta, in sostanza, di quelle persone con gravi patologie o disabilità, la cui vita sarebbe a rischio se contraessero il Covid. Ma che, in ogni caso, possono raggiungere, in modo autonomo, i punti vaccinalisparsi in tutta la regione. Al momento, in tutto, sono 70.810 gli estremamente vulnerabili e 18.822 i caregiver, le persone che li assistono, che hanno manifestato l'intenzione di vaccinarsi. E, da domani, intanto una piccola parte di questi potrà prenotare la sua dose di siero. Sì perché – come spiega l'assessore regionale alla sanità, Simone Bezzini – arriverà oggi, in Toscana, una nuova fornitura di vaccini prodotti da Moderna: 23mila dosi, di cui 15mila subito destinate ai fragilissimi.

«Ad oggi-sottolinea Bezzini – sono già stati vaccinati 11mila estremamente vulnerabili, contattati direttamente dalle aziende sanitarie». Per prenotarsi, basterà collegarsi al portale della Regione Toscana (prenotavaccino.sanita.toscana.it) e registrarsi nella sezione dedicata, con tessera sanitaria alla mano. E gli appuntamenti per la somministrazione saranno fissati già a partire da questa settimana: da giovedì, per la precisione.

ASTRAZENECA

Eprosegue, intanto, pure la vaccinazione per chi abbia un'età compresa tra i 76 e i 79 anni. Chiuderà oggi, alle 14, la finestra di priorità per la nuova registrazione riservata a chi aveva già prenotato il vaccino nei giorni in cui l'Aifa, l'Agenzia italiana del farmaco, aveva imposto la sospensione della somministrazione del siero di Oxford in attesa che l'Ema, l'Agenzia europea per i medicinali, si pronunciasse. E da oggi – fino a giovedì – saranno recuperati gli appuntamenti saltati. Ma non solo: con la nuova fornitura di circa 20mila dosi di siero AstraZeneca, la cui consegna è prevista tra mercoledì e giovedì, potrebbero riaprire le agende per i nati tra il 1941 (ma che ancora non compiuto abbiano tant'anni) e il 1944. «L'obiettivo è quello di prosegui-

re le vaccinazioni in continuità, già a partire da venerdì», precisa Bezzini.

ULTRAOTTANTENNI

Non si placa, intanto, la polemica riguardo ai ritardi nella vaccinazione degli ultraottantenni. Il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, però rassicura, specificando che oggi arriveranno 50mila dosi Pfizer. Che-sottolinea-saranno tutte quante destinate agli anziani. Ma c'è chi ancora va all'attacco. Come l'onorevole Stefano Mugnai, vicepresidente del gruppo Forza Italia alla Camera. «Con dati Gimbe alla mano, ho evidenziato che la nostra regione è penultima per il ciclo completo della vaccinazione per chi ha più di ottant'anni e addirittura ultima per la somministrazione della prima dose scrive – come è possibile che, guardando le tabelle delle vaccinazioni effettuate, la Toscana si distingua come prima per dosi somministrate ai giovani e ultima per dosi agli anziani?». «Qualcosa non torna – ag-



I presente documento e' ad uso esclusivo del committente

ILTIRRENO

Rassegna del: 22/03/21 Edizione del:22/03/21 Estratto da pag.:7 Foglio:2/2

Sezione:GIMBE

giunge Marco Landi, consigliere regionale della Lega e portavoce dell'opposizione in consiglio regionale – anche perché, nel frattempo, in Toscana sono stati vaccinati lavoratori non proprio a rischio, come gli amministrativi della sanità, della scuola, delle forze dell'ordine e della giustizia,

compresi gli avvocati. Prima di loro, forse, sarebbe stato opportuno vaccinare gli anziani, i disabili o altri lavoratori a rischio, come ad esempio i commessi dei supermercati».

Ma l'assessore alla sanità Bezzini assicura: parte l'accelerazione sulla vaccinazione di chi ha più di ot-

tant'anni. «L'obiettivo? conclude Bezzini – 120 mila dosi per gli ultraottantenni. A partire dal 22 marzo (oggi) fino a Pasqua». —



Simone Bezzini



Da oggi saranno a disposizione 23 mila nuove dosi di Moderna



Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Peso:51%

